

VILLAFRANCA. Il Consiglio di Stato ha respinto la richiesta della società Rope di revisione della sentenza del Tar dell'anno scorso

# Discarica di Caluri, no alla riapertura

I magistrati ribadiscono la decisione che annullò l'autorizzazione allo stoccaggio dei rifiuti «Ridotta possibilità di contaminazione della falda»

Fabio Tomelleri

Il Consiglio di Stato ha detto no alla riapertura della discarica di Caluri. I giudici hanno respinto la richiesta, avanzata dalla società Rope, di revisione della sentenza del 2010, con cui il Tribunale amministrativo regionale di Venezia (Tar) annullò l'autorizzazione regionale allo stoccaggio di rifiuti non putrescibili nella frazione.

I magistrati della quinta sezione hanno ribadito quanto stabilito dal Tar oltre un anno fa: nella procedura per la Valutazione di impatto ambientale (Via), necessaria per la licenza, non fu coinvolto il Comune di Povegliano, pur essendo il suo territorio vicino alla zona della discarica.

Il presidente Pier Giorgio Trovato, e gli altri magistrati, nella sentenza hanno evidenziato il «rischio potenziale di pregiudizio, idoneo a giustificare l'attribuzione al Comune di Povegliano, della qualifica di ente interessato dall'impatto ambientale della discarica».

Hanno sottolineato che il paese potrebbe essere toccato dall'eventuale propagazione di inquinanti, poiché esistono nel suo territorio due pozzi dell'acquedotto, a valle del sito della Rope. I giudici hanno rilevato «la sussistenza di una ridotta, e

quindi evidentemente non esclusa, possibilità di contaminazione della falda freatica, da parte del percolato». I magistrati hanno concluso che il mancato coinvolgimento di Povegliano ha impedito allo stesso ente «di formulare le proposte necessarie per fronteggiare l'installazione di una discarica per rifiuti, in un'area considerata sensibile».

L'avvocato Giuliano Dalfini, difensore, assieme all'avvocato Nicola Avanzi, degli interessi del Comune di Villafranca nella causa contro la Rope, ha spiegato: «Con il collega prendo atto con soddisfazione del rigetto del ricorso, e dell'accoglimento integrale delle nostre richieste». Quindi ha rimarcato: «La sentenza ha definitivamente sottolineato l'illegittimità del procedimento Via, e recepito quanto più volte affermato sull'estrema fragilità del sito». Dalfini ha proseguito: «Rope dovrà ora valutare se ripercorrere il procedimento fin dalla prima fase della Via, improntandolo a principi di ben maggiore attenzione rispetto a quanto fatto finora».

Più prudente il giudizio del sindaco villafranchese Mario Faccioli. «Il Consiglio di Stato ha rilevato un aspetto procedurale», ha detto, «e ora attendiamo di vedere come si comporterà la ditta». Annamaria Bi-

gon, sindaco di Povegliano, ha tirato un sospiro di sollievo. «Avevamo incaricato l'avvocato Alessandra Rigobello», ha puntualizzato, «e ci eravamo costituiti a fianco di Villafranca, non essendo mai stati convocati per la procedura Via. Del resto la nostra contrarietà al sito era stata ribadita, negli anni scorsi, con una delibera del Consiglio comunale».

Un plauso è arrivato dal Comitato civico per Caluri e da Legambiente. Anna Maria Bertolini, presidente del Comitato, ha ricordato: «Dopo 26 anni di fatiche e soldi spesi, abbiamo ottenuto ragione. Rimarremo sempre vigili. Ora vogliamo che, nel nuovo Piano di assetto del territorio (Pat), la zona della discarica venga inserita tra quelle di salvaguardia ambientale». «La sentenza è ottima», ha sostenuto Michele Bertucco, presidente regionale di Legambiente, «e la ditta, se vorrà riottenere l'autorizzazione, dovrà ripartire con dei paletti in più. Con la legge finanziaria 2010 saranno indispensabili alcuni passaggi aggiuntivi, a cominciare da una delibera favorevole del Consiglio provinciale, previo parere dell'osservatorio rifiuti dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Veneto (Arpav), che accerti l'indispensabilità dell'impianto stesso». ♦



La discarica di Caluri: dopo quello del Tar, è arrivato anche il «no» del Consiglio di Stato

## Il legale rappresentante della società

### «Progetto bello, il ricorso ha solo vizi procedurali»

Si è preso qualche giorno Roberto Pensiero, legale rappresentante della società Rope di Cairo Montenotte (Savona), per studiare la sentenza del Consiglio di Stato e decidere le prossime mosse. Con i legali stabilirà se proseguire con il progetto di attivazione dell'impianto, per rifiuti non putrescibili di Caluri. «Il nostro ricorso è stato respinto per vizi procedurali», ha spiegato, «e questo, purtroppo, ci fa perdere del tempo utile. Come imprenditore e cittadino,



Roberto Pensiero

comunque, sono soddisfatto, perché il progetto è bello. Nei prossimi giorni faremo le valutazioni del caso». Pensiero ha rimarcato: «Sono confortato dal

fatto che, dalla sentenza, emerge che i nostri piani sono comunque buoni. Mi occorrerà qualche giorno per qualsiasi tipo di valutazione, sia dal punto di vista economico, sia legale». Il rappresentante della società ha ricordato: «In tutte le fasi di preparazione del progetto abbiamo lavorato bene, come testimoniano gli ingenti investimenti che abbiamo fatto sul sito». Poi si è sfogato: «Come cittadino sono deluso, poiché un vizio procedurale ci fa subire l'ennesimo ritardo. Ci sono voluti otto mesi perché ci dicessero che, nella fase del Via, mancava all'appello un Comune. Eppure avevamo coinvolto tutti gli enti interessati, anche l'amministrazione di Zevio». E ha concluso: «C'è stata una carenza nell'iter? Va bene. Sono comunque confortato dal fatto che il piano, sotto il profilo tecnico e ambientale, è ottimo». FT.

## LUGAGNANO

### «Le giornate di Trieste» per il 150° dell'Unità

Domani a Lugagnano si terrà un'altra serata dedicata alle celebrazioni del 150esimo anniversario dell'unità d'Italia. Tema di riflessione saranno i moti triestini del 5 e 6 novembre 1953, rivissuti attraverso il cortometraggio «Novembre-Le giornate di Trieste», diretto dal regista Alberto Guiducci e patrocinato dal Comune di Trieste e dalla Regione Friuli Venezia Giulia. L'evento è organizzato dall'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Sona, in collaborazione con il circolo Noi di Lugagnano, e si colloca all'interno della rassegna cinematografica «Cineinsieme 2011». «Il percorso che ci porta a festeggiare i 150 anni di unità nazionale», commenta il consigliere di maggioranza Matteo Tinelli, «è costellato di alcune tappe fondamentali che hanno caratterizzato questo primo secolo e mezzo d'Italia. Come assessorato alle politiche giovanili si è scelto di parlare dei moti di Trieste del '53 perché, oltre ad essere la data a noi storicamente più vicina, è l'ultimo atto di patriottismo che l'Italia possa ricordare, e perché in quell'occasione i giovani hanno avuto un ruolo fondamentale». Dopo la proiezione, intervorrà Giovanni Adams, vicepresidente dell'associazione Ades (amici e discendenti esuli dalmati ed istriani). L'appuntamento è alle 20.45, nella Sala K3 del centro parrocchiale di via Don Fracasso. Ingresso gratuito. ♦ FV.

**Punto Oro**  
www.oro-verona.it - info@oro-verona.it  
COMPRO E VENDO ORO, ARGENTO, PREZIOSI, OROLOGI USATI E ROLEX  
Verona (VR) • Interrato Acqua Morta, 11 (vicino a Piazza Isolo) - tel e fax 045 9298064  
Cerea (VR) • Via XXV Aprile, 86 - tel. 0442 321057  
Cell. 347.3826398

CARTOLERIE  
**MARCHIOTTO** Dal 1961  
CONCESSIONARIO MONTBLANC SOFTWARE VENDITA ED ASSISTENZA  
LIBRERIA PROFESSIONALE GIURIDICO - FISCALE - CONCORSI CANCELLERIA TONER - INK-JET  
Via del Pontiere, 16 - 37122 VERONA (VR)  
Tel. 045 8003113 - Fax 045 8010854 - E-Mail: fiscale\_marchiotto@iol.it

rottami ferrosi, metalli e cavi servizio container  
**BRESSAN RAFFAELE**  
SIAMO A VOOSTRA DISPOSIZIONE  
• ROTTAMI FERROSI  
• METALLI E CAVI  
• SERVIZIO CONTAINER  
San Massimo (VR)  
Via Brigata Aosta, 109/C  
Tel. 045.8902835 - Fax 045.8917342  
e-mail: bressa1c@rottami.191.it

IMPIANTI FOTOVOLTAICI INDUSTRIALI  
- Progetti, documeni, fornitura, installazione  
- Prezzi "chiavi in mano"  
**All Service**  
ALL SERVICE sede in Verona  
email: allservice.2009@libero.it  
tel: 0442 85828

Per le **Aziende**  
Immagine con un computer e un grafico a linee che sale.

**a.c.p.**  
antenne climatizzatori parabole Installazioni  
di Avesani Marco  
Vendita Installazione Manutenzione climatizzatori multimarca  
Via A. Sciesa, 13 - Verona  
Tel. 345 961 3848 • 045 319 1039

**solemar ARKOS QUICKSILVER**  
**CASA DEL GOMMONE**  
MERCURY LOMAC BLACK  
DISPONIBILITÀ POSTEGGI PER BARCHE AL COPERTO

**PROMO**  
finanziamenti tasso "0"  
con pagamenti a partire da settembre 2011  
(promozione valida fino al 15/04)  
CASA DEL GOMMONE Sona (VR) - Via Rossini, 4/6 Statale 11  
tel. 045.608.2330 • cell. 393.9382141 - www.casadelgommone.it